



RISORGIMENTO: LE LETTERE A “LA STAMPA” DEL PROF. QUAGLIENI, PRESIDENTE DEL CENTRO PANNUNZIO

Pubblicata il 4 agosto 2009

“Leggo l'appello del direttore del Comitato 2011 Carlo Verri che propone al Governo di concentrare le risorse disponibili per il 150° della Stato unitario su Torino.

In linea di principio non sarei d'accordo perché la storia unitaria tocca tante città italiane che sono state protagoniste del Risorgimento: da Napoli a Palermo, da Brescia a Venezia, per non dire di Firenze e di Roma, capitali, dopo Torino, del Regno d'Italia. Ma in termini pratici non si può non concordare con Verri perché Torino si è preparata all'evento con iniziative qualificate e, se non ci sono soldi, è assurdo disperdere a pioggia le risorse. Per altri versi, sono state Torino e il Piemonte sabauda e cavouriano che hanno realizzato il Risorgimento ed avviato il processo di unificazione nazionale.

Vorrei tuttavia anche ricordare a Verri che nel 2010 ricorrerà il bicentenario della nascita di Cavour che merita un'attenzione particolare, oltre alle iniziative del 150° di una Unità di cui è stato artefice insieme a Casa Savoia che non andrà messa in secondo piano, come purtroppo avvenne nel 1961”.

Pubblicata il 25 agosto 2009

“Da piemontese e da studioso di storia risorgimentale (il direttore del Mondo teneva dietro la sua scrivania un unico quadro, il ritratto di Cavour), voglio ringraziare l'assessore e storico Gianni Oliva per aver programmato un degno programma per il Bicentenario della nascita di Cavour che rischiava di essere offuscato dalle iniziative per il 2011. La sola ristrutturazione del castello di Santena basterebbe a qualificare un progetto non faraonico, non retorico, tutto piemontese, direi concretamente cavouriano.

E vorrei ringraziare Oliva anche per il richiamo a Cavour come teorico del separatismo tra Stato e Chiesa, garanzia di laicità per lo Stato e di libertà religiosa per tutti i cittadini”.

Pubblicata il 19 novembre 2009

“Nel 2010 si festeggerà il bicentenario della nascita di Cavour, il vero grande protagonista del Risorgimento italiano. Il conte Ruggero Gabaleone di Salmour, economista, deputato, senatore del Regno, cofondatore dell'Accademia di Agricoltura, fu stretto collaboratore di Cavour al ministero delle Finanze e degli Esteri (una parte non secondaria il conte l'ebbe per l'organizzazione dell'incontro di Plombières del 1859 con Napoleone III). La sua tomba al Cimitero Monumentale di Torino è in uno stato di deplorabile abbandono da tempo memorabile”.

Pubblicata il 10 dicembre 2009

“In piazza Castello, davanti a Palazzo Madama, c'è il monumento all'Alfiere dell'Esercito sardo, donato dai milanesi in ricordo del 1848 ed inaugurato nell'aprile 1859 dal re Vittorio Emanuele II prima dell'inizio della II Guerra per l'indipendenza. Con rara intempestività in questo 150° anniversario il monumento è stato impacchettato dal ministero per i beni culturali per un pur doveroso restauro che, tuttavia, si sta purtroppo realizzando fuori tempo massimo. Sui cartelloni che coprono il restauro manca infatti la data dell'inaugurazione del monumento. Soprattutto però vorrei segnalare le volgarità scritte su detti cartelloni. In una grande città ci sono migliaia di casi di inciviltà individuali e collettivi ed è quasi impossibile colpire i vandali, ma quelle frasi offensive in piazza Castello non possono essere facilmente tollerabili. Signor Sindaco, può dare disposizioni per farle cancellare? Glielo chiede uno che continua ad amare il Risorgimento ed i suoi valori”.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com